



Città  
di  
**MAIORI**

Costa d'Amalfi

**REGOLAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE**

## **NORME GENERALI**

### **Articolo 1**

Il Comune di Maiori ha la gestione esclusiva del servizio acquedotto comunale e Sorgente "Capitana" e provvede alla loro conservazione e manutenzione nei modi di legge.

L'Amministrazione Comunale di Maiori fornisce e fornirà l'acqua a tutti i cittadini che gliene hanno fatto e faranno richiesta, sia ad uso potabile che ad uso solo irriguo sempre che gli immobili e i fondi agricoli siano ubicati sul territorio comunale e che i proprietari provvedano a proprie spese all'allaccio alla condotta di proprietà comunale e a dotarsi prima di avanzare richiesta di eventuale consenso scritto di passaggio delle tubature attraverso proprietà di terzi.

L'Amministrazione Comunale concede l'acqua principalmente per uso potabile ed igienico dall'acquedotto Comunale, nonché ad uso esclusivamente irriguo, ai proprietari/possessori di fondi agricoli ubicati lungo il tratto di percorrenza della tubazione esistente proveniente dalla pubblica sorgente denominata "Capitana".

## **MODALITÀ PER LA CONCESSIONE**

### **Articolo 2**

Le domande di concessione saranno fatte all'Amministrazione Comunale sopra moduli da essa a tale scopo forniti. Nella domanda il richiedente dovrà specificare la sua qualifica (proprietario o affittuario dello stabile e/o fondo agricolo e/o stabilimento-opificio industriale), nonché l'uso al quale dovrà servire l'acqua, e, l'ubicazione esatta dell'immobile, fondo agricolo, stabilimento e opificio industriale ove la concessione sarà effettuata.

### **Articolo 3**

Secondo l'ordine di presentazione delle domande di concessione, l'Amministrazione Comunale farà eseguire dal proprio personale le perizie relative agli impianti da eseguirsi. Resta stabilito che il richiedente è tenuto a rilevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia o vertenza che potesse darsi o sollevarsi riguardo al passaggio delle tubature, dal collocamento di qualsiasi parte degli impianti, dall'apparecchio misuratore o altro.

Gli impianti dalla presa stradale al contatore incluso saranno eseguiti dall'Amministrazione Comunale a complete spese dell'utente.

La concessione di ogni singola presa d'acqua avrà luogo a contatore.

## **CONTRATTI DI ABBONAMENTO**

### **Articolo 4**

Il contratto di concessione, redatto in due originali, sarà fatto a spesa dell'utente, sugli appositi modelli predisposti dall'Amministrazione. Il contratto potrà essere stipulato:

- Per le nuove utenze: solo dopo che saranno stati autorizzati i lavori di allaccio;
- Per le vecchie utenze (subingresso): in qualsiasi momento e si intenderanno automaticamente cessate le corrispondenti precedenti utenze.
- Per le utenze ad esclusivo uso irriguo: dopo il pagamento della quota una tantum e l'avvenuto lavori di allaccio e posa in opera del contatore;

Non è ammesso mantenere in essere utenze intestate a persone decedute.

Al coniuge superstite o al figlio convivente è consentito il subentro previo pagamento delle sole spese contrattuali.

Il contratto deve fare riferimento al presente Regolamento e l'utente deve confermare la piena conoscenza e accettazione delle norme regolamentari presenti in esso, nonché tutte quelle previste dalle leggi vigenti in materia di fornitura di acqua pubblica, anche se non allegate.

Copia del contratto, debitamente sottoscritto dalle parti, viene rilasciata all'utente ai soli fini documentali, stabilendosi che prima di qualsiasi uso lo stesso dovrà essere sottoposto a registrazione.

Per effetto del contratto sarà obbligatoriamente eletto in Maiori il domicilio legale dell'utente, e precisamente nell'abitazione o località nella quale si trova lo sbocco d'acqua concesso per effetto del contratto stesso.

### **Articolo 5**

La concessione s'intende fatta a tempo indeterminato.

L'utente, in ogni caso, può disdire il contratto in ogni momento, fermo restando che la disdetta avrà efficacia solo dal giorno in cui sarà piombato il contatore.

La chiusura dell'erogazione e piombatura del contatore dovrà avere luogo entro 10 giorni dalla richiesta e dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio, contenente anche la lettura finale.

La concessione può essere revocata o sospesa dal Comune nei casi di inadempimento da parte dell'utente, salvo ogni diritto del Comune per canoni arretrati e per danni.

La concessione può essere sempre revocata o sospesa per causa di forza maggiore che interrompa il deflusso e diminuisca il carico dell'acqua ed in tal caso nessuna indennità compete all'utente.

Nei periodi estivi e in quelli di magra, il Comune si riserva il diritto di ridurre l'orario dell'erogazione sia di giorno che di notte.

L'abbonato non potrà pretendere alcun indennizzo per la temporanea interruzione nel servizio dipendente da eventuali guasti della condotta di pertinenza del Comune. Esso è tenuto a dare immediato avviso delle eventuali interruzioni od a porvi rimedio al più presto possibile.

## **Articolo 6**

Nel caso di cessazione di industria o di esercizio a causa di fallimento dell'utente, o nel caso di demolizione o distruzione dei fabbricati per causa di incendio, ovvero di sgombro per forza maggiore, la concessione rimane risolta.

Ogni modifica per riduzione od estensione di abbonamento, dovrà essere richiesta per iscritto al Comune. Nel caso di trasferimento da un immobile ad altro, o di alienazione di fondo agricolo l'utente venditore dovrà avvertire immediatamente il Comune, perché questi possa regolare i suoi rapporti col nuovo proprietario od inquilino, altrimenti il precedente proprietario-utente non sarà liberato dai suoi impegni verso il Comune.

## **ESECUZIONE, CONSEGNA E LIQUIDAZIONE DEGLI IMPIANTI**

## **Articolo 7**

Una volta perfezionato il contratto, l'Amministrazione Comunale provvederà alla esecuzione degli impianti, a spesa dell'utente, secondo le norme dell'arte, adoperando i tubi e materiali del diametro e qualità a suo giudizio e responsabilità ritenuti del caso, e fino ai contatori inclusi.

Tutte le tubazioni della rete di distribuzione dell'acquedotto comunale, e della Sorgente "Capitana" sino al contatore compreso, sono in ogni caso di proprietà dell'Amministrazione.

Tutti gli impianti da eseguirsi dopo il contatore saranno ad esclusiva cura e carico dell'utente, come pure le condutture di scarico o gli impianti di raccolta d'acqua, l'Amministrazione Comunale rimane estranea a qualsiasi ingerenza o responsabilità sia per l'esistenza o meno di essi, sia per il modo e materiale col quale sono stati costruiti. Per quanto riguarda le condutture relative a bocche antincendio, esse devono essere sempre innestate sulle condutture stradali, ed isolate ed indipendenti da ogni altra diramazione.

## **Articolo 8**

I contatori saranno di regola collocati in luogo idoneo e di facile accesso per le operazioni di lettura e manutenzione. Spetta in ogni modo all'Amministrazione Comunale di definire tale luogo, come pure il calibro del contatore per ogni singola concessione, in rapporto al diametro del tubo di presa ed alle esigenze tecniche del regolare funzionamento dell'apparecchio.

Sia al contatore, come pure alle bocche antincendio, verrà apposto un suggello a piombo, con la sigla dell'Amministrazione Comunale e l'utente sarà responsabile dell'integrità di tali suggelli.

I contatori non possono essere rimossi o spostati se non per disposizione del servizio tecnico-manutentivo comunale, ed esclusivamente a mezzo dei suoi incaricati, con spese a carico dell'utente, da calcolarsi di volta in volta dal medesimo servizio.

## Articolo 9

Una volta eseguiti, i lavori saranno consegnati all'utente, perché questi risponda di ogni possibile danno ad essi arrecato.

Dei lavori eseguiti e consegnati, sarà fatta la liquidazione del loro ammontare, direttamente al tecnico esecutore, applicando i prezzi del listino del Provveditorato OO.PP., in vigore al momento dell'intervento.

## Articolo 10

L'erogazione viene concessa per:

- Utenza domestica, intendendosi **l'acqua potabile (acqua destinata al consumo umano) utilizzata** per alimentazione, per i servizi igienici e gli altri ordinari impieghi domestico/familiare, erogata per i richiedenti che sono residenti anagraficamente e dimorano abitualmente e stabilmente nell'immobile ove è richiesta l'erogazione;
- Utenza diversa I° gruppo, **intendendosi l'acqua potabile (acqua destinata al consumo umano) erogata** per alberghi, pensioni, ristoranti e pubblici esercizi, esercizi commerciali, industrie, stabilimenti balneari, uffici privati, istituti di credito, rimesse pubbliche e private, cinema e teatri, studi professionali, autolavaggi, case di cura private, case per ferie (si considerano come tali tutte le abitazioni non occupate dai residenti e quelle ove non si dimora abitualmente e stabilmente, sebbene residenti anagraficamente, ed inoltre tutte le abitazioni date in fitto durante il periodo estivo), ed in genere ogni altro uso non meglio specificato negli altri tipi di erogazione;
- Utenza diversa 2° gruppo, **intendendosi l'acqua potabile (acqua destinata al consumo umano) erogata** per botteghe artigiane, uffici pubblici, circoli ricreativi e sportivi, circoli culturali, associazioni e per uso esclusivamente agricolo (specificandosi ulteriormente che per tale tipo di utenza il quantitativo impegnato non può superare i 30/mc. annui; per chi pratica anche allevamenti zootecnici il quantitativo impegnato è aumentato di mc.30/annui per ogni capo bovino e mc.7/annui per la specie suina, ovina, caprina e avi-cunicola, quest'ultima per ogni 30 capi);
- Utenza per esclusivo uso irriguo, **intendendosi acqua non potabile, proveniente da Sorgente "Capitana", da utilizzarsi** esclusivamente per i richiedenti proprietari o detentori di fondi agricoli e/o attività connesse che si trovano lungo il percorso già tracciato ed esistente della tubazione attuale della Sorgente Capitana. Il Comune si riserva di concedere l'acqua alle aziende e fondi agricoli, sempre che questi ultimi siano sulla traiettoria del percorso della

tubazione oggi esistente della Sorgente Capitana, in attesa di sistemazione ex novo della tubazione medesima e sempre che i richiedenti provvedano al pagamento di una quota anticipata una tantum per spese di installazione contatore e allaccio di presa d'acqua ad uso irriguo con tubo di 1/2 pollice ciascuno per una più giusta ed equa conservazione e razionalizzazione del patrimonio idrico, in forma coerente ed integrata con le attività di difesa del suolo e con la gestione sostenibile del territorio, nel rispetto del minimo deflusso vitale e dell'equilibrio del bilancio idrico comunale.

Per comunità, pubblici ospedali, convitti, conventi, opere pie e uffici particolari, si applicheranno di volta in volta, per ogni singolo caso, norme e tariffe speciali. Le controversie che potessero sorgere circa il tipo di utenza, saranno decise dall'Autorità giudiziaria competente per territorio.

I quantitativi minimi impegnati saranno concordati tra l'utente e l'Amministrazione, tenuto conto della disponibilità dell'acqua e delle esigenze peculiari del richiedente. Comunque, il quantitativo minimo impegnato, se non altrimenti stabilito, non potrà mai superare la media dell'80% dei consumi fatti dall'utente nell'anno precedente (con riferimento alla data della richiesta di revisione del quantitativo), per le richieste l'uso dell'acqua a scopo irriguo la tubazione prevista e concessa è di 1/2 pollice per ciascun allaccio in modo da asservire in egual misura ciascun singolo richiedente e distribuirlo equamente sul territorio.

Per ogni richiesta di utenza sono dovuti dei diritti di allaccio, la cui misura sarà stabilita con deliberazione della giunta comunale ed in modo differenziato per tipologia di concessione:

- a) uso domestico;**
- b) uso diverso I° gruppo;**
- c) uso diverso II° gruppo;**
- d) uso bocca antincendio**
- e) uso irriguo proveniente dalla Sorgente "Capitana".**

I diritti saranno addebitati all'utente nella prima fattura successiva all'attacco alla rete idrica comunale per le richieste relative alle situazioni (a-b-c-d), mentre per le richieste di cui al punto e) l'importo deve essere versato anticipatamente prima dell'allaccio effettivo del contatore. (Per le somme incamerate dall'Amministrazione Comunale e relative ai lavori eseguiti, verrà rilasciata regolare fattura all'utente).

## **LETTURA DEI CONTATORI E COMPUTO DEL CONSUMO**

### **Articolo 11**

La lettura dei contatori sarà di regola rilevata due volte all'anno, durante i 30 giorni immediatamente precedenti la scadenza semestrale, e cioè nei mesi di febbraio e agosto.

L'Amministrazione Comunale ha però il diritto di far visitare dai suoi agenti sia gli apparecchi di misura che gli impianti all'esterno e all'interno dell'immobile, ogni qualvolta lo reputi necessario.

Il rifiuto di far eseguire le verifiche o le letture, dà diritto all'Amministrazione Comunale di sospendere il flusso dell'acqua, rimanendo all'abbonato l'obbligo della continuazione del pagamento del canone senza alcun diritto ad essere compensato dei danni da esso in qualsiasi modo sofferti.

La constatazione del rifiuto sarà verbalizzata dagli agenti, come ogni altra contravvenzione alle disposizioni del presente Regolamento, e l'utente avrà diritto ad inserire le sue ragioni e deduzioni dovendo in tal caso sottoscrivere il verbale.

In tutte le verifiche di cui sopra l'agente dell'Amministrazione Comunale dovrà invitare gli abbonati a presenziare, ma le sue constatazioni saranno sempre valide anche in mancanza di tale presenza.

### **Articolo 12**

In base alla lettura rilevata dai contatori, l'ufficio procede due volte l'anno e precisamente al 31 marzo e al 30 settembre, al computo del consumo avvenuto nel semestre precedente, per l'accertamento dell'eccedenza verificatasi sul minimo di abbonamento.

Gli utenti avranno sempre il diritto di richiedere che sia verificato dagli agenti dell'Amministrazione Comunale se il contatore misuri esattamente la quantità di acqua consumata.

### **Articolo 13**

Se un guasto accidentale venisse constatato al contatore, sicché questo cessasse dall'indicare, o indicasse male la quantità di acqua consumata, accertata o meno la responsabilità dell'utente, l'Amministrazione Comunale procederà immediatamente alla sostituzione del contatore guasto.

Il consumo sarà valutato in base alla media giornaliera dei consumi effettuati nell'anno precedente per l'acqua ad uso potabile, mentre per quella ad uso irriguo il consumo è calcolato forfettariamente ed il canone annuo è fisso.

## TARIFFE UTENZE IDRICHE

### Articolo 14

Le tariffe dell'acqua potabile (acqua destinata al consumo umano) saranno stabilite con deliberazione di giunta comunale.

Le tariffe riguardanti l'utenza per esclusivo uso irriguo, **intendendosi acqua non potabile**, proveniente da Sorgente "Capitana" saranno fissate con deliberazione di giunta comunale.

Per ogni bocca antincendio l'utente dovrà versare un canone annuo, il cui importo sarà stabilito con deliberazione di giunta comunale. Dalla seconda bocca si aggiunge un canone annuo, il cui importo sarà stabilito con deliberazione di giunta comunale. La bocca antincendio dovrà essere dotata di un contatore e piombata.

**Nell'ipotesi in cui la bocca sia utilizzata per un fine diverso dallo spegnimento di incendi, la tariffa applicata sarà stabilita** con deliberazione di giunta comunale.

**Per l'installazione del contatore sulla bocca antincendio dovrà essere versato un diritto fisso** il cui importo sarà stabilito con deliberazione di giunta comunale, **escluso il costo del contatore fornito dall'utenza**

Per il nolo e la manutenzione degli strumenti di misura sono dovuti dei diritti che saranno stabiliti con deliberazione di giunta comunale stabiliti per ciascuna utenza in modo differenziato per le seguenti fasce di consumo:

- Fino al 100 mc/mese
- Da 101 a 500 mc/mese
- Da 501 a 1500 mc/mese
- Oltre 1500 mc/mese

Relativamente al canone servizio fognatura, la tariffa da applicare sarà stabilita con deliberazione di giunta comunale per mc di acqua scaricata proveniente dalle superfici e dai fabbricati privati e pubblici, ivi inclusi stabilimenti ed opifici industriali a qualunque uso adibiti, fatti salvi gli utenti richiedenti l'acqua a solo scopo irriguo.

Relativamente al canone di servizio depurazione, le tariffe da applicare saranno stabilite con deliberazione di giunta comunale al mc di acqua scaricata proveniente dalle utenze civili, e al mc per quella invece proveniente dalle utenze attività produttive, nulla è dovuto per le domande di acqua ad uso irriguo.

### Articolo 15

Saranno stabiliti con deliberazione di giunta comunale oneri e costi diversi:

- per diritto fisso di voltura sbocco contatore;
- per diritto fisso per allaccio contatore;

- per diritto fisso per allaccio secondario;
- per diritto fisso installazione contatore da 1/2 di pollice;
- per diritto fisso installazione contatore da 3/4 di pollice;
- per diritto fisso installazione contatore superiore ai 3/4 di pollice, escluso il costo del contatore fornito dall'utenza;
- per diritto fisso spostamento contatore;
  
- per recupero spese stampati: è dovuto da ogni utente, in occasione della stipula di un contratto, sia per nuova utenza che per subentro, un rimborso spese per stampati e scritturazioni;
- per diritto fisso di prova contatore: l'utente ha il diritto di richiedere la prova del contatore qualora abbia dubbi sul suo regolare funzionamento.

Le tariffe, il nolo ed i diritti diversi saranno di volta in volta aggiornati in sede di approvazione del bilancio di previsione di ciascun anno.

### **Articolo 16**

Il canone acqua, comprensivo del prezzo dell'acqua, quota per il nolo e manutenzione contatore, ed iva, deve essere pagato anticipatamente rispetto all'anno cui si riferisce.

Il costo dell'acqua consumata come eccedenza, comprensivo del prezzo dell'eccedenza, del canone di fognatura e di depurazione, nonché dell'iva, viene invece pagato posticipatamente e ogni sei mesi, sempre ché dalla lettura del contatore risulti esservi consumo eccedente il minimo garantito.

L'eventuale reclamo per errata misurazione del contatore od altro, non esonera l'utente dal pagamento del maggior consumo nel termine stabilito.

### **Articolo 17**

Trascorso il termine per il pagamento, nei confronti degli abbonati morosi tanto per canone che per eccedenza o per saldo delle somme dovute per i lavori eseguiti dall'Amministrazione Comunale per loro conto o per qualunque altra ragione, sarà emesso avviso di mora con l'aggravio degli interessi di mora previsti dalla legge.

### **Articolo 18**

Trascorso inutilmente il termine stabilito nell'avviso di mora, si procederà agli atti esecutivi a mezzo di decreto ingiuntivo, senza altro avviso.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque il diritto di far sospendere il flusso dell'acqua allo sbocco dell'abbonato moroso, senza che tale sospensione possa in alcun modo menomare il diritto di riscuotere le somme dovute dall'abbonato. Per compenso alle spese di chiusura e riapertura dello sbocco, dovrà l'abbonato moroso, prima che sia riaperto il flusso dell'acqua, pagare i diritti di attacco, così come dovuti a norma dell'Articolo 10 del presente Regolamento.

## **MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA**

### **Articolo 19**

L'utente non potrà pretendere alcun indennizzo per temporanee interruzioni del servizio di acqua derivanti da causa di forza maggiore, da ribassamenti della temperatura o dalle riparazioni alle condutture ed ai serbatoi. E' anzi tenuto a dare immediato avviso all'Amministrazione Comunale delle interruzioni che potessero verificarsi affinché si possa, il più sollecitamente possibile, porvi riparo.

Quando la sospensione provenisse per fatto dell'abbonato, da incuria di esso, dal non adempimento alle stabilite prescrizioni, i lavori saranno a carico dell'abbonato stesso.

### **Articolo 20**

L'Amministrazione Comunale esegue, a richiesta degli utenti e sempre che ne riconosca la pratica possibilità, modificazioni agli impianti di derivazione e di distribuzione fino al contatore incluso, e spostamenti del contatore stesso. I lavori relativi saranno sempre e in ogni modo a carico degli utenti che li richiedono.

### **Articolo 21**

Terminata ogni singola concessione l'Amministrazione Comunale potrà tagliare e distaccare il tubo di diramazione presso l'innesto con la tubatura da cui l'acqua è stata derivata, chiudendo l'innesto stesso ed apponendovi un suggello, previa constatazione del consumo verificatosi fino all'atto della sospensione fornitura d'acqua.

### **Articolo 22**

L'Amministrazione Comunale è tenuta ad eseguire, a sue spese, tutti quei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione e sostituzione delle condotte insistenti esclusivamente su suolo pubblico.

Restano a carico degli utenti la manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione e sostituzione dei tratti di condotta attraversanti proprietà private, con l'esclusione del solo contatore.

## **DIVIETI RESPONSABILITÀ E CONTRAVVENZIONI**

### **Articolo 23**

È proibito all'abbonato di lasciare innestare alla propria diramazione interna una presa d'acqua a favore di altri, come pure di permettere sotto qualsiasi titolo ad altri di usare dell'acqua sia di erogazione che di scarico.

È proibito all'utente di servirsi dell'acqua per uso diverso da quello dichiarato nella concessione, salvo quello strettamente pertinente.

#### **Articolo 24**

Agli impianti consegnati all'abbonato e collaudati all'atto della loro messa in funzione, l'abbonato non potrà in alcun modo apportare modificazioni, senza il consenso dell'Amministrazione Comunale, la quale ha sempre il diritto di verificare se l'impianto risponde in ogni momento alle condizioni dell'abbonamento ed al regolare funzionamento degli apparecchi.

#### **Articolo 25**

È assolutamente vietato di innestare alle tubature delle bocche antincendio qualsiasi diramazione per qualsiasi uso e destinazione. La diramazione per bocca da incendio sarà chiusa con un suggello il quale non potrà togliersi che nel solo caso di incendio. Quando si sarà fatto uso di una bocca antincendio, dovrà l'abbonato fra le 24 ore successive, dichiararlo per iscritto all'Amministrazione Comunale che curerà di rimettere il suggello.

Qualora il suggello risulta manomesso, senza la segnalazione di cui sopra, l'utente sarà passibile di ammenda da € 154,94 ad € 258,23.

#### **Articolo 26**

In caso di frode e falsità a danno dell'Amministrazione Comunale, si provvederà con denuncia al magistrato penale.

Ogni altra inadempienza o contravvenzione al presente Regolamento sarà constatata dagli agenti dell'Amministrazione Comunale a ciò autorizzati, mediante processo verbale compilato in presenza del contravventore che sarà invitato a firmarlo. Si darà corso al verbale elevato come per ogni altra contravvenzione di Polizia Urbana, rimanendo con ciò integro all'Amministrazione Comunale ogni diritto di rivalsa dei danni, sia nel caso di oblazione da parte del contravventore che ad esito del giudizio per resistenza al verbale.

#### **Articolo 27**

L'utente è responsabile della integrità del suggello apposto al contatore. La rottura di esso e qualunque alterazione fatta agli apparecchi di misura ed alla conduttura, dà il diritto all'esercizio dell'azione civile e penale a norma di legge e del precedente art.26, qualora la rottura risultasse volontaria.

#### **Articolo 28**

Saranno pagati all'Amministrazione Comunale tutti quei lavori che potranno eventualmente occorrere per togliere e ridare a tempo debito l'acqua ad una diramazione, quando ciò dipenda da colpa o fatto dell'utente.

Così pure quando l'utente, al quale per mancato pagamento o per altra ragione legittimata dal presente Regolamento si debba togliere il flusso dell'acqua, ostacola od impedisce tale operazione, o l'ingresso nella sua casa degli agenti dell'Amministrazione Comunale, saranno a di lui carico tutte le spese relative ai lavori da praticarsi esternamente al suo appartamento a tale scopo, salvo ogni altro procedimento a norma di legge.

Tali pagamenti dovranno dagli utenti essere effettuati prima che la diramazione sia rimessa in funzione.

### **Articolo 29**

Non risponderà l'Amministrazione Comunale dei danni derivanti da fughe di acqua da tratti di condotta attraversanti proprietà private. Sono tenuti solo i suoi idraulici a chiudere prontamente a richiesta la presa stradale, quando a far cessare dette perdite non basti la chiusura della chiave d'arresto della quale può disporre l'abbonato, e collocata dopo l'apparecchio misuratore.

Per la chiusura e riapertura delle prese necessarie l'abbonato nulla deve corrispondere all'Amministrazione Comunale.

### **Articolo 30**

Sono esclusivamente responsabili gli utenti di qualunque danno che l'esercizio o la collocazione delle condutture o degli scarichi, possono arrecare a terzi.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

### **Articolo 31**

Se durante il tempo dell'esercizio venisse imposta sul prezzo o sul consumo dell'acqua una qualsiasi tassa sia statale che provinciale, questa sarà gravata sul prezzo di vendita e pagata dagli utenti fruitori.

### **Articolo 32**

Il Sindaco ha il diritto di controllo e sorveglianza per l'applicazione ed osservanza del presente Regolamento nell'interesse dei cittadini e lo eserciterà direttamente o a mezzo di un funzionario tecnico all'uopo delegato. Per qualsiasi controversia si riconosce per patto espresso competente l'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

### **Articolo 33**

La lettura dei contatori verrà fatta dal personale municipale munito di tessera di riconoscimento con la fotografia, rilasciata dal Sindaco.

#### **Articolo 34**

Il presente Regolamento fa parte integrante del contratto di abbonamento.

#### **Articolo 35**

Gli abbonati che hanno in corso la concessione all'atto dell'entrata in vigore del presente Regolamento, saranno anch'essi soggetti alle disposizioni previste dal presente regolamento, con inizio dalla data dell'entrata in vigore dello stesso.

#### **Articolo 36**

Il presente Regolamento abroga le norme emanate precedentemente.

#### **Articolo 37**

Per quanto non è previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni di legge in vigore ivi compresi i Regolamenti Regionali n. 12 del 12.11.2012 e segg. - il n. 2 del 06.03.2018.